

Istituto Clinico Casalpalocco S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Viale Alessandro Magno 382-388A ROMA RM
Codice Fiscale	02020660391
Numero Rea	1150081
P.I.	02020660391
Capitale Sociale Euro	10.200 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.740	-
5) avviamento	-	206.583
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	300.000
7) altre	835.078	117.859
Totale immobilizzazioni immateriali	915.818	624.442
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.038.829	1.071.998
4) altri beni	131.242	113.319
Totale immobilizzazioni materiali	1.170.071	1.185.317
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.517	4.217
Totale crediti verso altri	1.517	4.217
Totale crediti	1.517	4.217
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.517	14.217
Totale immobilizzazioni (B)	2.097.406	1.823.976
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	132.965	157.615
Totale rimanenze	132.965	157.615
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.228.656	10.130.582
Totale crediti verso clienti	15.228.656	10.130.582
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.110	25.818
Totale crediti verso controllanti	174.110	25.818
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	342.775	134.308
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	342.775	134.308
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.282.699	872.611
Totale crediti tributari	1.282.699	872.611
5-ter) imposte anticipate	1.482.916	1.431.316
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.348	20.156
Totale crediti verso altri	33.348	20.156
Totale crediti	18.544.504	12.614.791
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	439.626
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	439.626
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	30.302	30.397
3) danaro e valori in cassa	3.856	1.964
Totale disponibilità liquide	34.158	32.361
Totale attivo circolante (C)	18.711.627	13.244.393
D) Ratei e risconti	27.387	33.403
Totale attivo	20.836.420	15.101.772
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.200	10.200
IV - Riserva legale	102.628	102.628
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	338.785	338.785
Varie altre riserve	7.581.542	81.542
Totale altre riserve	7.920.327	420.327
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.640.222)	1.608.006
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.147.465)	(4.248.228)
Totale patrimonio netto	1.245.468	(2.107.067)
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	143.812	-
4) altri	5.465.061	5.178.061
Totale fondi per rischi ed oneri	5.608.873	5.178.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.946	152.158
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.946.221	1.125.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.375.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.946.221	4.500.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	56	244
Totale debiti verso banche	56	244
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.409.043	2.306.456
Totale debiti verso fornitori	1.409.043	2.306.456
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	284.564	457.395
Totale debiti verso controllanti	284.564	457.395
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.911.609	4.242.625
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.911.609	4.242.625
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.325	72.880
Totale debiti tributari	62.325	72.880
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.596	45.405
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.596	45.405
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.086.436	119.839
Totale altri debiti	2.086.436	119.839

Totale debiti	13.738.850	11.744.844
E) Ratei e risconti	107.283	133.776
Totale passivo	20.836.420	15.101.772

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.051.596	17.273.236
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.129.626	201.488
Totale altri ricavi e proventi	1.129.626	201.488
Totale valore della produzione	2.181.222	17.474.724
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.873	2.461.040
7) per servizi	2.710.858	14.245.021
8) per godimento di beni di terzi	1.962.929	2.145.581
9) per il personale		
a) salari e stipendi	606.458	607.631
b) oneri sociali	179.691	173.887
c) trattamento di fine rapporto	40.869	47.111
Totale costi per il personale	827.018	828.629
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	30.323
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	12.718	241.623
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	206.583	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	55.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	219.301	326.946
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.650	41.844
12) accantonamenti per rischi	287.000	1.000.000
14) oneri diversi di gestione	902.730	2.161.222
Totale costi della produzione	7.141.359	23.210.283
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.960.137)	(5.735.559)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	410	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	410	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	-	180.587
altri	9	69.109
Totale proventi diversi dai precedenti	9	249.696
Totale altri proventi finanziari	419	249.696
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	420.992	75.281
altri	2.168	94.638
Totale interessi e altri oneri finanziari	423.160	169.919
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(422.741)	79.777
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(5.382.878)	(5.655.782)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	-	(12.864)
imposte differite e anticipate	92.212	(240.000)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.327.625	1.154.690

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(1.235.413)	(1.407.554)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.147.465)	(4.248.228)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.147.465)	(4.248.228)
Imposte sul reddito	(1.235.413)	(1.407.554)
Interessi passivi/(attivi)	422.741	(79.777)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.960.137)	(5.735.559)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	287.000	1.000.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	12.718	271.946
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	40.450	43.432
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	340.168	1.315.378
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(4.619.969)	(4.420.181)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.650	41.845
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.454.833)	(8.869.545)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.926.365	(2.175.484)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.016	19.253
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(26.493)	(26.493)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.525.953	(378.473)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.998.342)	(11.388.897)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(6.618.311)	(15.809.078)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(422.741)	79.777
(Imposte sul reddito pagate)	-	12.864
Altri incassi/(pagamenti)	(56.662)	(3.287)
Totale altre rettifiche	(479.403)	89.354
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.097.714)	(15.719.724)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(87.397)	(34.990)
Disinvestimenti	89.925	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(497.959)	(367.759)
Disinvestimenti	206.583	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(4.140)
Disinvestimenti	2.700	2.455
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	439.626	16.123.948
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	153.478	15.719.514
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(188)	(38)
(Rimborso finanziamenti)	(553.779)	-
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	7.500.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.946.033	(38)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.797	(248)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	30.397	30.562
Danaro e valori in cassa	1.964	2.047
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	32.361	32.609
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	30.302	30.397
Danaro e valori in cassa	3.856	1.964
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.158	32.361

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità tenuto conto delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredato della Relazione sull'andamento della gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese modifica statuto sociale	5 anni in quote costanti
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni in quote costanti
Software	3 anni in quote costanti
Avviamento	18 anni in quote costanti
Spese ristrutturazione beni di terzi	ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di affitto dell'immobile

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale, se presenti, vengono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve come indicato nell'allegato relativo alla possibilità di utilizzo e distribuibilità del patrimonio netto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico dell'intera quota di ammortamento con riferimento a tutte le categorie di immobilizzazioni immateriali, in funzione della minore operatività e conseguentemente anche del minor fatturato conseguito dalla struttura, rispetto ai budget aziendali previsti, causati dal periodo di fermo attività dovuto ai lunghi tempi burocratici per la definitiva assegnazione della nuova autorizzazione e del nuovo budget.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2023 di ammortamenti per circa 259 mila euro.

A fronte di tale sospensione è proposta la destinazione di una quota della riserva per copertura perdite eccedente a riserva indisponibile in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2023 al netto del relativo fondo imposte differite (184 mila euro).

Per quanto riguarda l'avviamento si evidenzia che la voce iscritta in bilancio si riferiva al sito di Villa Bianca non più di proprietà del Gruppo Villa Maria e pertanto si è proceduto a svalutare l'intero importo nel bilancio 2023.

Per quanto riguarda le altre voci appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	769	206.583	300.000	3.012.122	3.519.474
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	769	-	-	2.894.263	2.895.032
Valore di bilancio	-	206.583	300.000	117.859	624.442
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	80.740	-	-	417.219	497.959
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(300.000)	300.000	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	206.583	-	-	206.583
Totale variazioni	80.740	(206.583)	(300.000)	717.219	291.376
Valore di fine esercizio					
Costo	81.509	-	-	3.729.341	3.810.850
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	769	-	-	2.894.263	2.895.032
Valore di bilancio	80.740	-	-	835.078	915.818

La voce costi di impianto ed ampliamento si compone di tutte le spese notarili sostenute per la costituzione e la redazione dello statuto sociale, che si è ritenuto opportuno capitalizzare in quanto aventi utilità pluriennale. Tali spese vengono ammortizzate in cinque anni in accordo con quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali costi risultano completamente ammortizzati al 31 dicembre 2023.

La voce costi di sviluppo non è invece presente nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Gli investimenti del periodo riguardano principalmente la voce "software" per € 80.740 e la voce "Spese di ristrutturazione beni di terzi" per € 717.219. Si tratta dei costi sostenuti per lavori edili ed impiantistici effettuati sull'immobile non di proprietà in cui la società svolge la propria attività.

Per quanto riguarda l'avviamento, come sopra evidenziato, la voce iscritta in bilancio si riferiva al sito di Villa Bianca non più di proprietà del Gruppo Villa Maria e pertanto si è proceduto a svalutare l'intero importo nel bilancio 2023.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	10,00%
Attrezzature generica	25,00%

Attrezzatura medica specifica	12,50%
Sistemi elettronici	20,00%
Autovetture	25,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

In deroga al principio sopra esposto, ai sensi dell'art. 60 del D.L. 104/2020, esteso anche all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023 dall'art. 3 comma 8 del DL 198/2022, il cosiddetto decreto Milleproroghe, la Società ha usufruito della sospensione dell'imputazione a conto economico degli ammortamenti in funzione della minore operatività e conseguentemente anche del minor fatturato conseguito dalla struttura, rispetto ai budget aziendali previsti, causati dal periodo di fermo attività subita.

Tale sospensione ha comportato la mancata rilevazione a conto economico nell'esercizio 2023 di ammortamenti per circa 240 mila euro.

A fronte di tale sospensione si propone di destinare una quota di riserva per copertura perdite eccedente a riserve non disponibili in misura corrispondente all'importo totale della sospensione degli ammortamenti operata nell'esercizio 2023 al netto del relativo fondo imposte differite (171 mila euro).

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Per i beni acquisiti in leasing vengono imputati direttamente a conto economico i canoni di competenza dell'esercizio, evidenziando nella sezione "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultati dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa, il valore dei canoni a scadenza oltre il 31 dicembre.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.825.169	537.109	2.362.278
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	753.171	423.790	1.176.961
Valore di bilancio	1.071.998	113.319	1.185.317
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	69.474	17.923	87.397
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	89.925	-	89.925
Ammortamento dell'esercizio	12.718	-	12.718
Totale variazioni	(33.169)	17.923	(15.246)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.763.843	555.032	2.318.875
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	725.014	423.790	1.148.804

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.038.829	131.242	1.170.071

Gli incrementi riguardano la categoria "Attrezzatura medica specifica" con investimenti pari a € 69.474 necessari al fine di dotare la struttura sanitaria di nuovi ed efficienti apparecchiature elettromedicali. Altri investimenti hanno riguardato la voce "Sistemi elettronici" per € 15.193 e "Mobili e arredi" per € 2.730.

Operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Qualora tali contratti fossero stati contabilizzati sulla base dei principi contabili internazionali, al fine di riflettere la sostanza dell'operazione, si sarebbe determinato un effetto positivo sul patrimonio netto di circa € 64.220 ed un effetto positivo sul risultato d'esercizio al 31 dicembre 2023 di circa € 26.194, al lordo del teorico effetto fiscale.

Vedi allegato A.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo si intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000
Valore di fine esercizio		
Costo	10.000	10.000
Valore di bilancio	10.000	10.000

Al 31 dicembre 2023 la società non possiede partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si tratta della quota di partecipazione corrisponde al 2% del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità, delle paghe, servizio pulizie, servizio legale, marketing.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati.

Tale categoria accoglie esclusivamente i depositi cauzionali che sono stati rilasciati a fronte dei contratti di fornitura.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.
Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	4.217	(2.700)	1.517	1.517
Totale crediti immobilizzati	4.217	(2.700)	1.517	1.517

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le giacenze finali di magazzino sono valutate al minore tra costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	157.615	(24.650)	132.965
Totale rimanenze	157.615	(24.650)	132.965

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo che corrisponde in questo caso al valore nominale.

In particolare, per i crediti verso clienti il valore di presumibile realizzo corrisponde al valore nominale rettificato dall'importo del fondo svalutazione crediti costituito dalla quota accantonata nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

Il valore nominale dei crediti verso clienti è rettificato inoltre dal fondo rischi per interessi di mora, costituito in osservanza del principio della prudenza, a causa delle difficoltà ad ottenere il pagamento dall'Ente Pubblico degli interessi di mora calcolati in base alla vigente normativa in materia

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del fondo svalutazione crediti al 31/12/2023:

	31-dic-22	Acc.to	Utilizzo	31-dic-23
Fondo rischi su crediti deducibile	154.469	72.000	-	226.469
Fondo rischi su crediti tassato	786.385	-	72.000	714.385
Fondo interessi di mora	69.109	-	-	69.109
Totale Fondo Svalutazione Crediti	1.009.963	-	-	1.009.963

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.130.582	5.098.074	15.228.656	15.228.656
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	25.818	148.292	174.110	174.110
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	134.308	208.467	342.775	342.775
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	872.611	410.088	1.282.699	1.282.699
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.431.316	51.600	1.482.916	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.156	13.192	33.348	33.348
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.614.791	5.929.713	18.544.504	17.061.588

Il saldo dei crediti passa da € 12.614.791 al 31 dicembre 2022 ad € 18.544.504 al 31 dicembre 2023. L'incremento della voce, è imputabile principalmente a:

- incremento dei crediti commerciali netti verso clienti, che passano da € 10.130.582 ad € 15.228.656. Il saldo è riferito principalmente a crediti verso pubbliche amministrazioni;
- incremento dei crediti verso società consociate, che passano da € 134.308 del 2022 ad € 342.775 al 31 dicembre 2023;
- incremento dei crediti tributari per € 410.088;
- incremento dei crediti per imposte anticipate: tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative, tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'accantonamento al fondo rischi cause in corso.

Nel rigoroso rispetto del principio della prudenza, nessun credito per imposte anticipate è stato stanziato nel bilancio sulle perdite fiscali degli esercizi precedenti in quanto a parere dell'organo amministrativo non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili (documento n.11 e n.25 del CNDCEr), per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro vista l'eccessiva aleatorietà del momento in cui tale beneficio si manifesterà.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	439.626	(439.626)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	439.626	(439.626)

La voce in esame si riferisce al credito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A., si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

Il saldo al 31/12/2023 è pari a € 0 (importo a debito nel 2023).

Disponibilità liquide

Le giacenze di cassa sono valutate al loro valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	30.397	(95)	30.302

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.964	1.892	3.856
Totale disponibilità liquide	32.361	1.797	34.158

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Canoni leasing	6.967	(39)	6.928
Interessi passivi e commissioni bancarie	20.350	(5.157)	15.193
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	4.581	(1.625)	2.956
Spese promozionali e di marketing	1.271	102	1.373
Imposta di registro e bolli	234	703	937
Totale risconti attivi	33.403	-	6.016
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	33.403	-	6.016

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato B.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il Patrimonio Netto è costituito dal capitale sociale ammontante ad € 10.200, dalla riserva legale pari ad € 102.628, dalla riserva per copertura perdite di € 7.581.542, dalla riserva straordinaria di € 338.785, dalle perdite portate a nuovo per € 2.640.222 e dalla perdita dell'esercizio pari ad € 4.147.465.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi				
Capitale	10.200	-	-	-		10.200
Riserva legale	102.628	-	-	-		102.628
Altre riserve						
Riserva straordinaria	338.785	-	-	-		338.785
Varie altre riserve	81.542	-	7.500.000			7.581.542
Totale altre riserve	420.327	-	7.500.000			7.920.327
Utili (perdite) portati a nuovo	1.608.006	(4.248.228)		-		(2.640.222)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.248.228)	4.248.228		-	(4.147.465)	(4.147.465)
Totale patrimonio netto	(2.107.067)	-	7.500.000		(4.147.465)	1.245.468

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente riportate le voci di patrimonio netto, con indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	
Capitale	10.200	Capitale		-		-
Riserva legale	102.628	Utili	A;B	102.628		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	338.785	Utili	A;B;C	338.785		-
Varie altre riserve	7.581.542	Capitale	B	7.581.542		-
Totale altre riserve	7.920.327	Capitale		7.920.327		-
Utili portati a nuovo	(2.640.222)	Utili	A;B;C	-		4.248.230
Totale	5.392.933			8.022.955		4.248.230
Quota non distribuibile				441.413		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Residua quota distribuibile				7.581.542	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati in bilancio per tenere conto di perdite o debiti di esistenza certa o probabile, ma di importo e/o data di manifestazione indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio. Gli stanziamenti effettuati in bilancio riflettono perciò la migliore stima possibile effettuata dagli amministratori sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	5.178.061	5.178.061
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	143.812	287.000	430.812
Totale variazioni	143.812	287.000	430.812
Valore di fine esercizio	143.812	5.465.061	5.608.873

Il fondo imposte differite passive si riferisce alla sospensione operata nell'esercizio sugli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

L'accantonamento pari a 143.812 € è relativo alle imposte differite calcolate sulla differenza temporanea sorta tra gli ammortamenti iscritti a conto economico e quelli dedotti fiscalmente.

Di seguito si riporta la composizione e la movimentazione della voce "Altri Fondi", ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile:

	31/12/2022	Acc.to	Utilizzo	31/12/2023
Fondo rischi cause in corso	4.613.000	287.000	-	4.900.000
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.600	-	-	3.600
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561.461	-	-	561.461
Fondo per rischi ed oneri Altri	5.178.061	1.000.000	-	5.465.061

Il *Fondo rischi cause in corso*, si riferisce a contenziosi per malpractice sanitaria, per la maggior parte di tipo stragiudiziale. L'accantonamento, pari a € 287.000 per l'esercizio 2023, si riferisce allo stanziamento a fronte di cause sanitarie, non coperte da risarcimenti assicurativi o per la quota della franchigia assicurativa riferibile alle stesse.

Il fondo per rischi cause in corso stanziato a bilancio è ritenuto rappresentativo degli oneri futuri che la società dovrà sostenere per fronteggiare contenziosi nei confronti di terzi per i quali, data l'alea che accompagna sempre i contenziosi, si ritiene possibile, anche se non probabile, una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio, qualora venisse instaurato un vero e proprio contenzioso.

Il *Fondo rinnovo contrattuale*, accantonato per € 15.600 nel corso del 2020 in seguito al rinnovo del contratto collettivo nazionale del personale dipendente, non medico, della sanità privata, è stato utilizzato per € 12.000 nel corso del 2021. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Il *Fondo ampliamento e ristrutturazione* è stato accantonato per € 561.461 a fronte dei costi di ristrutturazione dell'immobile che dovranno essere sostenuti per il ripristino dei reparti al termine dell'attività Covid. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (modificata dalla Legge 296/06) maturata dai dipendenti ancora in forza al 31 dicembre che viene determinata in conformità alla legislazione ed al contratto di lavoro vigente tenendo conto dell'anzianità e dei compensi percepiti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed al pari di quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	152.158
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.450
Utilizzo nell'esercizio	56.662
Totale variazioni	(16.212)
Valore di fine esercizio	135.946

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.500.000	(553.779)	3.946.221	3.946.221
Debiti verso banche	244	(188)	56	56
Debiti verso fornitori	2.306.456	(897.413)	1.409.043	1.409.043
Debiti verso controllanti	457.395	(172.831)	284.564	284.564
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.242.625	1.668.984	5.911.609	5.911.609
Debiti tributari	72.880	(10.555)	62.325	62.325
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.405	(6.809)	38.596	38.596
Altri debiti	119.839	1.966.597	2.086.436	2.086.436
Totale debiti	11.744.844	1.994.006	13.738.850	13.738.850

Si evidenzia che il saldo dei debiti è passato da € 11.744.844 del 31 dicembre 2022 ad € 13.738.850 nel 2023.

L'incremento della voce in esame è attribuibile a:

- decremento dei debiti verso fornitori, che passano da € 2.306.456 al 31 dicembre 2022 ad € 1.409.043 al 31 dicembre 2023;
- incremento dei debiti verso società sottoposte al controllo della controllante, che passano da € 4.242.625 al 31 dicembre 2022 ad € 5.911.609 al 31 dicembre 2023;
- incremento di "altri debiti" per 1.966.597;
- infine, si segnala il decremento nei confronti della controllante del debito finanziario per € 553.779 e il decremento del debito principalmente per adesione al consolidato fiscale per € 172.831.

Le altre variazioni rientrano nella normale gestione aziendale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio debiti di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si segnala che a marzo 2021 il Gruppo Villa Maria ha ottenuto un finanziamento assistito da garanzia Sace.

Il finanziamento è stato complessivamente sottoscritto dalla capogruppo GVM SPA con un pool di banche di riferimento.

La stessa controllante ha poi sottoscritto specularmente finanziamenti infragruppo tra cui quello con Istituto Clinico Casalpaloceo per Euro 4.500.000.

L'operazione, definita "Garanzia Italia", si inserisce all'interno degli strumenti messi a disposizione dal Decreto-Legge "Liquidità" 8 aprile 2020 n. 23 convertito in Legge 5 giugno 2020 n. 40.

Il finanziamento prevedeva un periodo di un preammortamento fino al 31 dicembre 2022 e scadenza finale al 31 dicembre 2026, per una durata complessiva di quasi 6 anni.

Nel corso del 2023 il finanziamento di 4.500.000 è stato totalmente estinto.

Il saldo della voce "debiti verso soci per finanziamenti" pari ad € 3.946.221 è composto dal debito finanziario verso la controllante Gruppo Villa Maria S.p.A (a credito nel 2022). Ricordiamo che si tratta di un rapporto di tipo finanziario, fruttifero, senza clausola di postergazione, gestito attraverso un conto corrente infragruppo, regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Si riporta nella tabella che segue il dettaglio della voce.

	31-dic-22	Variazioni	31-dic-23
Cred.d'imposta su beni strumentali	133.776	(26.493)	107.283
Totale risconti passivi	133.776	(26.493)	107.283
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	133.776	(26.493)	107.283

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità il 19 aprile 2023 ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "ricavi" che entrerà in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024. A tale riguardo si precisa che la società non prevede impatti significativi dall'applicazione di tale principio.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività (per ulteriori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione).

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	39.558	3.786	945%
Sanitarie medico chirurgiche	1.012.038	17.269.450	-94%
Totale	1.051.596	17.273.236	-94%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi, al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce Altri Ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 1.129.626 rispetto ad € 201.488 al 31 dicembre 2022 e si compone come segue:

	31-dic-23	31-dic-22	variazione
Rimborsi spese lavoro subordinato	364.177	44.576	717%
Sopravvenienze attive	669.938	20.865,00	3111%
Contributi e altri crediti d'imposta	54.245	135.288	-60%
Altri ricavi diversi	41.266	759	5337%
Totale Altri ricavi e proventi	1.129.626	201.488	461%

Nel corso del 2023 la società ha beneficiato del credito d'imposta per l'energia elettrica ed il gas (D.L. n. 21/2022, D.L. n. 50/2022, D.L. n. 115/2022, D.L. 144/2022) per € 27.752 e del credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali per € 26.493..

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano ad € 7.141.359 (€ 23.210.283 al 31/12/2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 206.873 (€ 2.461.040 al 31/12/2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 618.877 (€ 7.205.283 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia.);
- € 809.128 (€ 4.891.727 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 535.594 (€ 566.892 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 747.259 (€ 1.581.118 nel 2022) per costi generali (utenze, assicurazioni, trasporti..).

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing.) per € 1.962.929.

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto per € 827.018.

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 902.731 (€ 2.161.223 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 190.000 (€ 180.000 nel 2022) ed IVA indetraibile per € 554.305 (€ 1.843.125 nel 2022).

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Proventi e oneri finanziari

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
- interessi attivi c/c	9	-	
- interessi attivi di mora	-	69.109	
- interessi attivi da imprese controllanti	410	180.587	
Totale	419	249.696	-100%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da imprese controllanti	420.992	75.281	
- interessi passivi factor	788	23.992	
- oneri e spese bancarie	1.343	1.528	
- interessi passivi di mora	37	69.109	
- interessi passivi diversi	-	9	
Totale	423.160	169.919	149%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile, le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio il credito per imposte anticipate ammonta a 1.482.916 e si riferisce ai fondi rischi accantonati nel corso dell'esercizio ed al fondo svalutazione crediti tassato. Le imposte anticipate contabilizzate a conto economico, ammontano invece ad € 51.600.

Nel bilancio 2023 inoltre sono presenti differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite passive collegate alla sospensione degli ammortamenti. L'importo iscritto in bilancio è pari ad € 143.812

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato C.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	4
Altri dipendenti	17
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	190.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano di seguito gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale.

Canoni di leasing

Rappresentano l'impegno, pari a € 262.745 assunto nei confronti di società di locazione finanziaria per il pagamento dei canoni residui di leasing ancora in essere al 31 dicembre.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti significativi da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione, paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo facente capo alla società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2022 della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale € 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-22	31-dic-21
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	561.335.540	558.343.676
C. Attivo Circolante	267.650.715	259.914.913
D.Ratei e risconti attivi	1.018.010	1.126.355
Totale attivo(A+B+C+D)	830.004.265	819.384.944

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	248.424.381	245.558.995
Utile (perdita) dell'esercizio	365.384	-737.848
Totale patrimonio netto	252.349.190	248.380.572
B. Fondi per rischi ed oneri	19.611.439	22.949.775
C. Trattamento di fine rapporto	410.295	387.791
D. Debiti	556.157.912	546.375.438
E. Ratei e risconti passivi	1.475.429	1.291.368
Totale passivo(A+B+C+D+E)	830.004.265	819.384.944

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.310.739	7.217.374
B. Costi della produzione	-14.024.550	-13.387.400
Differenza (A-B)	-6.713.811	-6.170.026
C. Proventi e oneri finanziari	24.224.754	15.498.417
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	-19.069.733	-12.005.974
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	-1.558.790	-2.677.583
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	1.924.174	1.939.735
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	365.384	-737.848

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli artt. 117 e ss del T.U.I.R., come da contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario;
- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita;
- 4) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato.

Vi riportiamo nell'allegato D i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi con le società del gruppo.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Nota integrativa, parte finale

Egredi Soci, ci auguriamo di aver fornito le necessarie informazioni sui dati di bilancio in modo che possiate avere gli adeguati strumenti di valutazione. Vi invitiamo a deliberare in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 che chiude con una perdita di € 4.147.465 che proponiamo di coprire con la riserva per copertura perdite.

Allo scopo di costituire la riserva indisponibile pari all'importo degli ammortamenti sospesi, al netto del relativo effetto imposte, si propone altresì di destinare una quota della riserva in conto copertura perdite, ad oggi eccedente, a riserva indisponibile per un importo di 355.187 €.

Roma, 24 maggio 2024

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Valentino Martelli

ALLEGATO A
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DI CONTABILIZZAZIONE DELLE LOCAZIONI FINANZIARIE COME DA ART. 2427 PUNTO 22 DEL CODICE CIVILE

ENTE LOCATORE	N° CONTRATTO	DESCRIZ. DEL CESPITE	COSTO SOSTENUTO DAL CONCEDENTE	VALORE ATTUALE RATE NON SCADUTE	ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO	AMMORTAMENTI E RETTIFICHE 2023	FONDO AMMORTAMENTO AL 31/12/2023	VALORE NETTO AL 31/12/2023
BPCE LEASE	11517	Attrezz. Medico scientifica	80.000	24.844	20	10.000	35.000	45.000
SARDALEASING	181389	Attrezz. Medico scientifica	155.000	85.683	903	19.375	67.813	87.187
SARDALEASING	179586	Attrezz. Medico scientifica	84.000	39.490	442	10.500	36.750	47.250
SARDALEASING	181946	Attrezz. Medico scientifica	90.000	38.677	565	11.250	39.375	50.625
SARDALEASING	184451	Attrezz. Medico scientifica	145.000	74.051	952	18.125	45.313	99.687
TOTALE			554.000	262.745	2.882	69.250	224.251	329.749

ALLEGATO B
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI UTLIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA PER COPERTURA PERDITE	RISERVA PER ARROT. EURO	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO		
SALDI AL 01.01.2021	10.200	129	-	81.542	-	1	696	357.348	448.522	
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2020		17.867	338.785				696	- 357.348	-	
Arrotondamenti euro									-	
Utile al 31 dicembre 2021							1.692.638		1.692.638	
SALDI AL 31.12.2021	10.200	17.996	338.785	81.542	-	1	-	1.692.638	2.141.160	
SALDI AL 01.01.2022	10.200	17.996	338.785	81.542	-	1	-	1.692.638	2.141.160	
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2021		84.632					1.608.006	- 1.692.638	-	
Arrotondamenti euro					1				1	
Perdita al 31 dicembre 2022							- 4.248.228	-	- 4.248.228	
SALDI AL 31.12.2022	10.200	102.628	338.785	81.542	-	1.608.006	-	4.248.228	- 2.107.067	
SALDI AL 01.01.2023	10.200	102.628	338.785	81.542	-	1.608.006	-	4.248.228	- 2.107.067	
Assemblea dei soci approvazione bilancio: Destinazione utile 2022							- 4.248.228	4.248.228	-	
Arrotondamenti euro									-	
Rinuncia al finanz.GVM per copertura perdite				7.500.000					7.500.000	
Utile al 31 dicembre 2023							- 4.147.466	-	- 4.147.466	
SALDI AL 31.12.2023	10.200	102.628	338.785	7.581.542	-	-	2.640.222	-	4.147.466	1.245.467

ALLEGATO C
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Fondo Svalutazione crediti integrativo	785.754	188.581	-	-	72.000	17.280	785.754	171.301
Fondo rischi cause in corso	4.613.000	1.107.120	287.000	68.880	-	-	4.900.000	1.176.000
Fondo rischi rinnovo CCNL	3.600	864	-	-	-	-	3.600	864
Fondo ampliamento e ristrutturazione	561.461	134.751	-	-	-	-	561.461	134.751
Totale	5.963.815	1.431.316	287.000	68.880	72.000	17.280	6.250.815	1.482.916
Saldo Imposte differite								
Ammortamenti ridotti	-	-	498.999	143.812	-	-	498.999	143.812
Totale	-	-	498.999	143.812	-	-	498.999	143.812
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate		1.431.316						1.482.916

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell' esercizio

-

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

ALLEGATO D
ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.
PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.

RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI										
Denominazione società	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Gruppo Villa Maria S.p.A.	1.173	284.564				215.651			410	
<i>per consolidato fiscale</i>	<i>172.937</i>									
GVM ENGINEERING s.r.l.		63.339				30.000				
Gvm Future Life Srl		48.223				26.302				
GVM Campus						630				
GVM REAL ESTATE		3.378.375				1.575.000	7.875			
SAN CARLO DI NANCY SRL	100.670	857.707				79.928	3.553		190.324	
KRONOSAN S.R.L.	8.051	1.071.131			128.494	524.523				
MARIA CECILIA HOSPITAL SPA	42.121								42.121	
PRIMUS FORLI' MEDICAL CENTER SRL		6.110				222	4			
Longlife Formula Srl		939					834			
GVM Servizi Soc.Cons. a r.l.	3.250	395.775				325.859				
TIBERIA HOSPITAL	66.683	90.010				140.836			131.732	
VILLA SERENA SPA	122.000								10.075	

RAPPORTI FINANZIARI						
Denominazione società	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Gruppo Villa Maria S.p.A.	0	3.946.221			420.992	-

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO SRL

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Roma, Viale Alessandro Magno, 382-388A

Capitale sociale: € 10.200,00 i.v.

C.F., P.I. e N° iscr. Registro delle Imprese di Roma 02020660391

R.E.A. n. 1150081

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di euro 4.147.465, a fronte di un valore della produzione (totale voce A1 di conto economico) pari ad euro 2.181.222.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice civile, così come novellato dal D.lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'
--

Ripercorrendo la storia di ICC, l'ospedale nasce come centro in grado di garantire il cosiddetto Ciclo Cuore, per diventare poi un polispecialistico nel marzo 2019, per arrivare nel 2020 ad esser convertito a Covid Hospital, come terzo Spoke dell'INMI Spallanzani.

Nel marzo 2020 infatti ICC viene riconosciuto dalla Regione Lazio come Covid Hospital con n.62 posti letto di degenza ordinaria, n.18 posti letto di terapia sub-intensiva, n.30 posti letto di terapia intensiva isolati e allestiti con la dotazione necessaria per il supporto ventilatorio ed in conformità alle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, per un totale di n. 110 posti letto, diventati poi 120 nel novembre 2020 a seguito dell'integrazione di 10 posti letto di Terapia Intensiva. L'attività dell'ospedale è stata quindi focalizzata esclusivamente sul trattamento dei pazienti affetti da Covid-19 per l'esercizio 2020 (dal mese di marzo), 2021 e sostanzialmente anche per l'esercizio 2022. Infatti, formalmente, la pandemia COVID19 è stata dichiarata conclusa al 31/03/2022, ma l'attività di ricovero di ICC di pazienti COVID, inviati da ospedali pubblici, è proseguita fino ad ottobre 2022 in base alle delibere della Regione Lazio n.181 del 12/04/2022 e della DGR 934 del 27/10/2022.

Nell'esercizio 2023 la struttura ha profuso ogni risorsa ed energia per una completa riorganizzazione dell'attività sanitaria post-pandemia ed è rimasta in attesa svariati mesi della definizione degli atti formali e, con deliberazione n. 366 del 28/06/2023, la Regione Lazio ha rilasciato il titolo di autorizzazione e accreditamento istituzionale per complessivi 92 posti letto, oltre a diverse branche specialistiche per le attività ambulatoriali. di cui n. 76 posti letto accreditati, così ripartiti:

Attività accreditata:

Raggruppamento Chirurgico

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari
09	CHIRURGIA GENERALE	20

Raggruppamento Medico

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari
26	MEDICINA GENERALE	44
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	12

Attività autorizzate:

Raggruppamento Chirurgico

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari
09	CHIRURGIA GENERALE	20
36	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	2
8	CARDIOLOGIA	2
14	CHIRURGIA VASCOLARE	2
43	UROLOGIA	2

Raggruppamento Medico

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari
26	MEDICINA GENERALE	44
24	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	12

Raggruppamento Terapia Intensiva

Codice disciplina	Unità funzionale di degenza	N. PL ordinari
49	TERAPIA INTENSIVA	8

2.PRESIDIO DI CHIRURGIA AMBULATORIALE DI TIPO 2 (PC2)

3.AMBULATORIO PER VISITE SPECIALISTICHE

Codice Branca	Branca specialistica
07	Cardiochirurgia
08	Cardiologia
09	Chirurgia Generale
12	Chirurgia Plastica e Ricostruttiva
13	Chirurgia Toracica
14	Chirurgia Vascolare
19	Malattie metaboliche, endocrine e del ricambio
24	Malattie Infettive e tropicali
26	Medicina generale
30	Neurochirurgia
32	Neurologia
36	Ortopedia e Traumatologia
37	Ginecologia e Ostetrici
38	Otorino
43	Urologia
52	Dermatologia
58	Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva
64	Oncologia
68	Pneumologia

4.SERVIZI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ' CHIRURGICA

Blocco operatorio: n. 4 Sale operatorie

5.SERVIZI DELLA STRUTTURA SANITARIA (ANCHE APERTI A PAZIENTI ESTERNI):

Servizio di Emodinamica

Presidio di Diagnostica per immagini (TAC, RMN)

Laboratorio Analisi

Gestione Farmaci e Materiale Sanitario

Frigo emoteca

Siamo in attesa che la Regione e l'ASL traducano la delibera sopra citata (deliberazione n. 366 del 28/06/2023) e gli accordi seguenti nel contratto di budget che ci permetterà di riavviare l'attività sanitaria. In attesa di questo atto formale purtroppo la seconda metà dell'esercizio 2023 ha visto un fermo totale delle attività della struttura con evidenti effetti sul bilancio.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili relativo alla "Relazione sulla gestione" del 14/01/2009. La lettura delle risultanze sia economiche sia patrimoniali è favorita dal raffronto con quelle alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il fatturato 2023 ha registrato un forte decremento, pari a circa -16,2 milioni di euro, a causa della sostanziale chiusura dell'attività, passando dai 17,3 milioni di euro del 2022 a poco più di 1 milione di euro al 31 dicembre 2023.

Di conseguenza anche i costi risultano fortemente ridotti in valore assoluto rispetto all'esercizio precedente, risultano invece aumentati in proporzione, perché come spesso accade in questi casi è tecnicamente impossibile, a fronte di produzione quasi azzerata, azzerare anche i costi che in una certa misura restano fissi, nonostante una politica di grande attenzione e contenimento. Con queste premesse il Risultato Operativo dell'esercizio 2023 è negativo, pari a -4,9 milioni di euro rispetto ai -5,7 milioni del 2022 e risulta influenzato principalmente dalla contrazione dei ricavi da un lato e dalla variazione nei costi come di seguito dettagliato:

- costi operativi che si decrementano di 15,3 milioni di euro in valore assoluto ma in misura meno che proporzionale rispetto al decremento del fatturato;
- costi del personale sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente;

- ammortamenti e accantonamenti in diminuzione di 0,8 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto della sospensione degli ammortamenti e dei minori accantonamenti al fondo rischi.

Il risultato dell'area accessoria è positivo per 0,9 milioni di euro per effetto di sopravvenienze attive registrate nell'esercizio.

L'area finanziaria porta un contributo negativo al risultato dell'esercizio pesando per -0,4 milioni di euro. La gestione tributaria incide positivamente per 1,2 milioni di euro, ed il Risultato Netto di fine esercizio passa da una perdita di € -4.248.230 del 2022 ad una perdita al 31 dicembre 2023 pari a € -4.147.465.

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2), come richiesto dall'attuale normativa.

Osservando la riclassifica secondo il principio finanziario, possiamo notare come il saldo del Capitale Investito passa dai 15,1 milioni del 2022 ai 20,8 milioni del 2023 con un incremento di 5,7 milioni di euro. Tale andamento è imputabile principalmente all'incremento dei crediti commerciali verso clienti (+5,4 milioni di euro).

L'attivo fisso risulta incrementato per 0,3 milioni di euro, per effetto di investimenti e ammortamenti del periodo. Per maggiori informazioni sui crediti e sull'Attivo Circolante si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

Nel passivo, le passività correnti incrementano di circa 5,3 milioni di euro principalmente per l'incremento dei debiti finanziari verso la controllante (+2,6 milioni di euro), dei debiti commerciali verso consociate (+1,7 milioni di euro) e degli altri debiti per note di credito da emettere verso enti pubblici per circa 1,9 milioni di euro, mentre diminuiscono i debiti verso fornitori e professionisti per -0,9 milioni di euro.

Le passività consolidate diminuiscono di -2,9 milioni di euro rispetto all'anno precedente per effetto del rimborso del finanziamento infragruppo assistito da garanzia SACE e per effetto di minori accantonamenti ai fondi rischi pari a 0,3 milioni di euro contro 1 milione di euro nel

2022. Per maggiori informazioni in merito alle variazioni intervenute nei debiti si rimanda alla Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-851.939 € vedi allegato 3), che esprime la necessità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri e indebitamento. Il margine di struttura secondario mostra invece un valore positivo (4.892.880 €) segno che il capitale permanente finanzia anche parte dell'attivo circolante, con una struttura di capitale investito (CI), e di capitale di finanziamento che risulta sostanzialmente equilibrata.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di terrorismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche in questi primi mesi del 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della Società, non presenta problemi di insolvenza. L'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un forte aumento dell'inflazione con un conseguente aumento del costo del capitale ed in particolare dei tassi di interesse bancari dopo anni di stabilità con tassi a livelli minimi.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,

- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

La Società non ha emesso nel corso dell'esercizio strumenti finanziari di qualsiasi natura.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2024, a seguito di lunghe trattative intercorse con gli enti regionali sono state definite (delibera numero 377 del 30/05/2024) la valorizzazione dell'anno 2022, attività dal 01/04 al 30/11/2022, e il budget da assegnare alla società per l'esercizio 2024, pari a euro 10.500.000€ e per il 2025 pari a 16.489.859,07€.

Siamo in attesa della completa ultimazione dell'iter formale e dunque della sottoscrizione del contratto di budget per la riattivazione della struttura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

La Società ha proseguito nel processo di complessivo aggiornamento della documentazione e delle procedure in tema di protezione dei dati personali, con contestuale implementazione del sistema aziendale di gestione in tale ambito. Il processo di adeguamento al Regolamento UE 2016/679, è costantemente monitorato ed in continuo aggiornamento, garantendo l'analisi e la gestione complessiva delle attività connesse al trattamento dei dati personali.

Vigilanza e controllo

Si rende noto che l'Organismo di Vigilanza ha informato la società che, nel corso dell'anno, ha provveduto all'ordinaria attività di prevenzione e controllo ed ha verificato l'implementazione del Modello. Si segnala che non sono pervenute segnalazioni in merito a violazioni anche solo potenziali del Modello 231.

Roma, 27 giugno 2024.

Istituto Clinico Casalpallocco S.r.l.
Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Valentino Martelli

Il sottoscritto Valentino Martelli nato a Laconi (NU) il 09.05.194743 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 13 novembre 2014

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 1.051.596	€ 17.273.236
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 1.051.596	€ 17.273.236
Costi esterni operativi	€ 5.649.615	€ 20.916.611
Valore aggiunto	-€ 4.598.019	-€ 3.643.375
Costi del personale	€ 827.018	€ 828.629
Margine Operativo Lordo	-€ 5.425.037	-€ 4.472.004
Ammortamenti e accantonamenti	€ 506.301	€ 1.326.946
Risultato dell'area accessoria	€ 971.201	€ 63.390
Risultato Operativo	-€ 4.960.137	-€ 5.735.560
Risultato dell'area finanziaria	-€ 422.741	€ 79.776
Risultato Lordo	-€ 5.382.878	-€ 5.655.784
Imposte sul reddito	-€ 1.235.413	-€ 1.407.554
RISULTATO NETTO	-€ 4.147.465	-€ 4.248.230

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 2.097.407	Mezzi propri	€ 1.245.468
Immobilizzazioni immateriali	€ 915.818	Capitale sociale	€ 10.200
Immobilizzazioni materiali	€ 1.170.072	Riserve	€ 1.235.268
Immobilizzazioni finanziarie	€ 11.517	Passività consolidate	€ 5.744.819
Attivo Circolante (AC)	€ 18.739.013		
Magazzino	€ 132.965	Passività correnti	€ 13.846.133
Liquidità differite	€ 18.571.890		
Liquidità immediate	€ 34.158		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.836.420	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.836.420

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Attivo fisso	€ 1.823.976	Mezzi propri	-€ 2.107.068
Immobilizzazioni immateriali	€ 624.442	Capitale sociale	€ 10.200
Immobilizzazioni materiali	€ 1.185.317	Riserve	-€ 2.117.268
Immobilizzazioni finanziarie	€ 14.217	Passività consolidate	€ 8.705.219
Attivo Circolante (AC)	€ 13.277.795		
Magazzino	€ 157.615	Passività correnti	€ 8.503.620
Liquidità differite	€ 13.087.819		
Liquidità immediate	€ 32.361		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.101.771	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.101.771

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 20.824.903	Mezzi propri	€ 1.245.468
		Passività di finanziamento	€ 3.946.277
Impieghi extra-operativi	€ 11.517		
		Passività operative	€ 15.644.675
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.836.420	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.836.420

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
<i>ATTIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>PASSIVO</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Capitale investito operativo	€ 14.647.928	Mezzi propri	-€ 2.107.068
		Passività di finanziamento	€ 4.500.244
Impieghi extra-operativi	€ 453.843		
		Passività operative	€ 12.708.595
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 15.101.771	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 15.101.771

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 851.939	-€ 3.931.044
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,59	-1,16
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 4.892.880	€ 4.774.175
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,33	3,62

ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: ROMA – Via Alessandro Magno n. 382-388A

Capitale sociale: € 10.200,00 i.v.

C.F.-P.IVA-N. Iscr. Registro delle Imprese di ROMA: 02020660391

R.E.A. n. 1150081

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

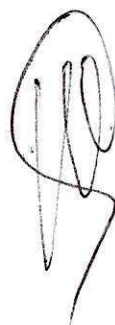
Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio



Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A. ha garantito il sostegno finanziario alla società per i prossimi dodici mesi confermando quindi la continuità aziendale.

Richiamo di informativa - facoltà di sospendere gli ammortamenti prevista dall'art. 60 del D.L. N. 104/2020 e successive modificazioni ed integrazioni

Richiamo l'attenzione sui paragrafi della Nota integrativa che riportano le informazioni pertinenti ad illustrare le motivazioni della sospensione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali consentita dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 ed estese per il tramite delle successive modificazioni ed integrazioni anche ai bilanci dell'esercizio 2023.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

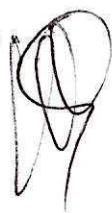
Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

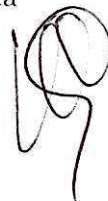


Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISTITUTO CLINICO CASALPALOCCO S.R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione,



mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è controllata direttamente da "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo ed è soggetta alla direzione e coordinamento di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo della riserva per copertura perdite e di destinare una quota della riserva in conto copertura perdite a riserva indisponibile.

Lugo, 12 giugno 2024


Il Sindaco Unico
Dott. Giuseppe Mancini

Il sottoscritto Valentino Martelli nato a Laconi (NU) il 09.05.194743 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 D.P.C.M. 13 novembre 2014